

24 Settembre.

## VENEZIA E MILANO.

Là fra le rive adriache  
 Vive una gran Mendica:  
 Di lei stupende glorie  
 Dice la storia antica.  
 Poi nel comun servaggio  
 Pianse del nostro pianto;  
 Poi, l'empio giogo infranto,  
 Coll'universa Italia  
 Levò la fronte oppressa,  
 Discesa in campo anch'essa;  
 Ed or che i re tradirono,  
 Sola nel campo ell'è.

Dio la difenda e il popolo,  
 Se l'han venduta i re.

Narro una turpe istoria. —  
 V'era una gente schiava  
 Che un dì s'alzò terribile  
 E i suoi signor fuggiva:  
 Era una sol famiglia,  
 Ma aveanla da molti anni  
 Divisa i suoi tiranni.  
 Or poichè surse, stringersi  
 Giurava ad un sol patto,  
 Pegno del suo riscatto.  
 Farsi una, sola e libera  
 In Dio fidando e in sè.

E Dio l'ha salva e il popolo,  
 Ma poi si diede ai re.

Ed ecco — ahi stolta Italia! —  
 Le furo tosto accanto  
 Certi bugiardi apostoli  
 Che avean di saggi il vanto:  
 Recavan seco un idolo  
 Fatto di fango — l'ara  
 Era una vecchia bara,  
 E quei bugiardi dissero:  
 Morte a chi non s'atterra  
 All'idolo di terra!  
 Viver non può l'Italia  
 Se non gli cade ai piè.

Dio la difenda il popolo:  
 Vogliono darla ai re.

Ella ha creduto, misera!,  
 A quei bugiardi preti;  
 Si curvò innanzi a Belial,  
 Lapidò i suoi profeti  
 Ch'ivan gridando: l'idolo  
 Fatto è di fango; l'ara  
 Ella è una vecchia bara;  
 Guardate, v'è il cadavere  
 D'altri che gli ha creduto,  
 D'altri che fu venduto....  
 Ma la delira Italia  
 Volle cadergli al piè.

Dio la difenda e il popolo:  
 Ella ha creduto ai re.

E pochi di passarono  
 Che quella gente insorta  
 Aveva il braccio languido,  
 Avea la faccia smorta:  
 I suoi guerrieri maceri  
 Per preparata fame,  
 Cinti d'orrende trame,  
 Dell'empio fatto inconscii  
 Trovârsi il brando infranto  
 E il tradimento accanto;  
 Sentirsi indietro spingere  
 Senza saper perchè!...

Dio li difenda e il popolo:  
 Son nelle mani ai re.

Poi vidi un'orda stringere  
 D'una città le mura.  
 Quella città pareami  
 Nel suo valor sicura:  
 Rinvigorir pareano  
 I maceri soldati  
 Ed a pugar parati.  
 Vedeo dovunque sorgere  
 Selve di barricate  
 Da vecchie donne alzate  
 Con quell'altier tripudio  
 Di chi confida in sè.

Dio li difenda e il popolo,  
 Ma sono in mano ai re.